



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1480**

Prot. n. 228/15D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 e s.m.i - legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 -
COMUNITA' ROTALIANA - KÖNIGSBERG - piano stralcio - aree del settore commerciale - del
piano territoriale della Comunità per l'adeguamento del PTC alla disciplina urbanistica commerciale
definita dalla legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 e dai criteri di urbanistica commerciale
approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1339 del 1 luglio 2013 - APPROVAZIONE
- prot. n. 228/15D.

Si attesta che la presente copia
conforme all'originale è composta

da n. 4 fogli.

Trento, li - 3 SET. 2015



L. DIRETTORE
Elisa Garbelli

Il giorno **31 Agosto 2015** ad ore **09:05** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORI

**CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
MAURO GILMOZZI
LUCA ZENI**

Assenti:

**ALESSANDRO OLIVI
SARA FERRARI
TIZIANO MELLARINI**

Esente da imposta di bollo ai
confini dell'art. 16 della Ta-
bella allegata B) del D.P.R. 26
ottobre 1972, n° 642 e s.m.

Assiste:

IL DIRIGENTE

GIOVANNI GARDELLI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

l'articolo 21, comma 1, della legge urbanistica provinciale 4 marzo 2008, n. 1 recante *"Pianificazione urbanistica e governo del territorio"*, prevede che ogni Comunità elabori il proprio piano territoriale quale strumento di pianificazione del territorio della Comunità con il quale sono delineate, sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, le strategie per lo sviluppo sostenibile del rispettivo ambito territoriale, con l'obiettivo di conseguire un elevato livello di competitività del sistema territoriale, di riequilibrio e coesione sociale e di valorizzazione delle identità locali; il piano territoriale della Comunità (PTC) è elaborato in coerenza con i criteri e gli indirizzi definiti dall'accordo quadro di programma di cui all'articolo 22 della legge urbanistica provinciale e in raccordo con gli strumenti di programmazione socio – economica della Comunità, se approvati;

ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, il piano territoriale della Comunità definisce e articola i propri contenuti in funzione degli obiettivi sopra indicati e nel rispetto di quanto stabilito dal Piano urbanistico provinciale; in particolare il successivo comma 3, alla lettera j) comprende tra i contenuti del PTC *"la specificazione e l'integrazione dei criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale definiti dalla Giunta provinciale in attuazione del piano urbanistico provinciale, e la localizzazione delle grandi strutture di vendita al dettaglio, compresi i centri commerciali, e del commercio all'ingrosso"*;

l'articolo 25bis della legge provinciale n. 1 del 2008 prevede che il PTC può essere approvato anche per stralci tematici, corrispondenti ad uno o più dei contenuti essenziali definiti dall'articolo 21 comma 3, al fine di rispondere alle istanze urgenti del territorio; peraltro il comma 1bis del medesimo articolo prevede – proprio per gli obblighi di adeguamento alla nuova disciplina urbanistica commerciale – che i piani territoriali della comunità sono adeguati ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale, ai sensi della l.p. 30 luglio 2010, n. 17, mediante piani stralcio, senza il preventivo accordo con la Provincia previsto al comma 1 del medesimo articolo 25bis;

si evidenzia che il giorno 12 agosto 2015 è entrata in vigore la nuova legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 *"Legge provinciale per il governo del territorio"*; si prende atto che l'articolo 121 concernente *"Disposizioni transitorie in materia di pianificazione e tutela del paesaggio"*, al comma 11 stabilisce che *"Gli articoli 32, 33, 34 e 35, in materia di adozione, di varianti e di stralci del PTC, si applicano anche ai procedimenti di adozione del PTC, delle relative varianti e degli stralci del PTC in corso alla data di entrata in vigore di questa legge, allo stato del procedimento in cui si trovano."* Inoltre il medesimo comma dispone che sono fatti salvi i piani stralcio ai PTC approvati ai sensi dell'articolo 25bis della legge urbanistica provinciale 2008;

si richiama inoltre che l'articolo 61, comma 2 della l.p. n. 14/2014 *"legge finanziaria provinciale 2015"*, ha disposto che i piani stralcio per l'adeguamento del PTC alla disciplina urbanistica commerciale, in ragione della necessità di tale adeguamento entro i termini stabiliti dalla legge provinciale sul commercio, sono adottati anche senza la preventiva approvazione del documento preliminare da parte della Comunità previsto dall'articolo 22, comma 2, della legge urbanistica provinciale del 2008. Pertanto, riguardo alla coerenza delle scelte pianificatorie con il quadro territoriale si deve fare riferimento agli elementi di approfondimento contenuti nella valutazione integrata territoriale allegata ai singoli piani stralcio. Il sopracitato articolo 61 ha inoltre ridotto da novanta a sessanta giorni i termini di deposito degli atti di piano adottati dall'Assemblea della comunità al fine della presentazione di osservazioni nel pubblico interesse. La l.p. n. 14/2014, entrata in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2015, non prevede al riguardo norme transitorie rispetto ai piani già adottati; i nuovi termini trovano quindi applicazione anche rispetto ai procedimenti in corso;



L'Assemblea della Comunità Rotaliana - Königsberg, ai sensi dell'articolo 25bis sopra richiamato, ha adottato in via preliminare con deliberazione n. 1 di data 30 aprile 2015 del Commissario ad acta, nominato dalla Giunta provinciale nella seduta del 2 marzo 2015 con provvedimento prot. n. S110/15/114354/8.4.3/9-15, il piano stralcio del PTC di adeguamento ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale ai sensi delle leggi provinciali 4 marzo 2008, n. 1 e 30 luglio 2010, n. 17; tale piano è supportato dal rapporto ambientale che descrive il processo valutativo condotto nel rispetto del d.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/leg., e analizza le relazioni di coerenza tra le strategie del PUP e la strategia del PTC. Il piano definisce le strategie per lo sviluppo del commercio nella realizzazione di nuove superfici commerciali di grandi dimensioni e insieme nello sviluppo del commercio legato alla riqualificazione del centro storico e degli insediamenti urbani; nel contempo propone di perseguire questi obiettivi interrompendo i processi di dispersione insediativa e riqualificando invece il tessuto insediativo esistente. Il piano inoltre definisce il quadro per la localizzazione proposta e per le eventuali localizzazioni future, da condurre attraverso il monitoraggio delle dinamiche e aggiornamenti progressivi. Lo strumento pianificatorio in argomento interviene rispetto alle nuove Grandi Strutture di Vendita (GSV) come segue:

- localizza una GSV in località Masere a Lavis, lungo la S.S. 12 in corrispondenza di un'area già interessata dalla previsione di struttura equiparata il cui progetto è stato assoggettato a VIA e a pianificazione attuativa;
- individua in corrispondenza degli abitati di Mezzolombardo e di Lavis alcune aree insediative dove processi di riqualificazione e rigenerazione urbana possono comportare, attraverso la futura localizzazione di GSV, l'integrazione del commercio con le funzioni residenziali e terziarie;
- individua le aree produttive del settore secondario di livello provinciale in corrispondenza degli abitati di Mezzolombardo e di Mezzocorona che, attraverso la riclassificazione in aree produttive del settore secondario di livello locale possono assumere carattere multifunzionale e quindi perseguire anche l'integrazione con le attività del settore commerciale.

Ai sensi dell'articolo 23 della legge urbanistica, il piano stralcio adottato dalla Comunità è stato depositato per 60 giorni consecutivi a disposizione del pubblico e contemporaneamente trasmesso alla Provincia per la verifica della sua coerenza con il PUP, con gli strumenti di pianificazione e con la programmazione di settore con lettera pervenuta alla Provincia il 5 maggio 2015, protocollo PAT n. 238846/18.2.2 e successiva ad integrazione pervenuta il 12 maggio 2015 prot. PAT n. 251479/18.2.2; ai fini di tale verifica, la Commissione (CUP), ai sensi del comma 3 dell'articolo 23 citato, con verbale di deliberazione n. 20/2015 di data 11 giugno 2015, pur rilevando "la coerenza del quadro logico sia rispetto alla localizzazione condotta che rispetto all'opportunità di costruire il riferimento per future localizzazioni rispondenti allo sviluppo del settore commerciale", ha subordinato il proprio parere favorevole all'approvazione del piano stralcio in argomento alle osservazioni espresse nel testo del parere medesimo. Specificatamente la Commissione ha rilevato che la proposta di individuazione delle aree produttive del settore secondario di livello provinciale da riclassificare al livello locale anche al fine di eventuali caratterizzazioni multifunzionali, quindi anche di carattere commerciale, debba essere rinviata necessariamente alla competenza del piano territoriale della Comunità o ad uno specifico piano stralcio per le aree produttive, sospendendo pertanto ogni valutazione al riguardo. Il parere della CUP richiama inoltre le osservazioni formulate sui contenuti del piano dal Servizio Commercio e cooperazione e dalle strutture provinciali competenti in materia di viabilità;



con comunicazione protocollo n. 318790/18.2.2 di data 17 giugno 2015 la valutazione della CUP n. 20/2015 è stata trasmessa alla Comunità Rotaliana - Königsberg che, ai sensi dell'articolo 23, comma 4 della legge urbanistica provinciale, preso atto delle considerazioni effettuate dalla Commissione nonché tenendo conto delle osservazioni pervenute nel periodo di deposito del piano, che sono state valutate e parzialmente accolte per le motivazioni che risultano dalla "Tabella delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute" allegata alla variante, con verbale di deliberazione commissariale n. 2 di data 9 luglio 2015 ha provveduto alla definitiva adozione del piano stralcio relativo alle aree del settore commerciale; successivamente, con nota pervenuta in data 13 luglio 2015, protocollo PAT n. 365069/18.2.2, ha trasmesso l'intera documentazione alla Provincia per l'adozione dei provvedimenti di competenza;

si dà atto che, ai sensi dell'articolo 23, comma 4 della legge urbanistica provinciale, l'adozione definitiva del piano stralcio è supportata dal documento di valutazione ambientale strategica che fornisce tutti gli elementi valutativi a sostegno della coerenza urbanistica e della compatibilità ambientale delle nuove scelte operate dalla Comunità Rotaliana - Königsberg;

ai fini della l.p. 14 giugno 2005, n. 6 (*Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico*), con nota pervenuta alla Provincia in data 14 luglio 2015 prot. PAT n. 367450/18.2.2 la Comunità ha precisato che "le nuove previsioni (Area "Masere") - definite dal piano stralcio in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale, (...) - non vanno ad interessare beni gravati da uso civico";

il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, a seguito della verifica dei contenuti del piano stralcio adottato in via definitiva rispetto alla valutazione già condotta e interpellato al riguardo il Servizio Commercio e cooperazione, nel parere n. 2191VPC di data 19 agosto 2015, ha espresso parere favorevole all'approvazione del piano stralcio - aree del settore commerciale in argomento dando atto in particolare che la Comunità ha confermato la nuova localizzazione GSV per l'area Masere a Lavis; ha inoltre confermato l'indicazione delle GSV compatibili con le zone urbane a vocazione terziaria negli abitati di Mezzolombardo e Lavis, "specificando comunque che tale individuazione è fatta a titolo orientante come stabilito al capo terzo delle norme di attuazione (criteri orientanti)", mentre non sono state confermate le previsioni cartografiche inerenti le zone multifunzionali compatibili con le GSV all'interno delle aree produttive di livello provinciale da riclassificare al livello locale, previste in prima adozione. Inoltre, il Servizio ha rilevato che le norme di attuazione sono state corrette e modificate secondo quanto richiesto dalla Provincia e che sono state recepite le prescrizioni dettate dai Servizi provinciali competenti in materia di viabilità;

ciò premesso, alla luce delle valutazioni tecniche sopra richiamate, si propone alla Giunta provinciale l'approvazione del piano stralcio - aree del settore commerciale - del piano territoriale della Comunità Rotaliana - Königsberg di adeguamento alla disciplina urbanistica commerciale definita dalla legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 e dai criteri di urbanistica commerciale approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1339 del 1 luglio 2013, definitivamente adottato con deliberazione del Commissario ad acta n. 2 di data 9 luglio 2015 negli elaborati allegati come parte integrante e sostanziale alla medesima deliberazione;

si dà atto che il procedimento di approvazione del piano stralcio della Comunità Rotaliana - Königsberg in oggetto, della durata di 60 giorni, che ha avuto inizio in data 14 luglio 2015 (giorno successivo alla data di arrivo degli elaborati adottati in via definitiva), è da ritenersi concluso dalla data del presente provvedimento;

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Trento, lì

3 SET. 2015



IL DIRETTORE

RIFERIMENTO: 2015-S013-00267



LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. 07.08.2003, n. 7 e s.m.i.;
- vista la L.P. 04.03.2008, n. 1;
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5;
- vista la L.P. 04 agosto 2015, n. 15;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

delibera

- 1) di approvare il piano stralcio - aree del settore commerciale - del piano territoriale della Comunità Rotaliana - Königsberg di adeguamento alla disciplina urbanistica commerciale definita dalla legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 e dai criteri di urbanistica commerciale approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1339 del 1 luglio 2013, adottato definitivamente con deliberazione del Commissario ad acta n. 2 di data 9 luglio 2015, negli elaborati allegati parte integrante e sostanziale alla medesima deliberazione;
- 2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige ed il deposito degli atti presso la sede della Comunità a norma di legge.

MRC

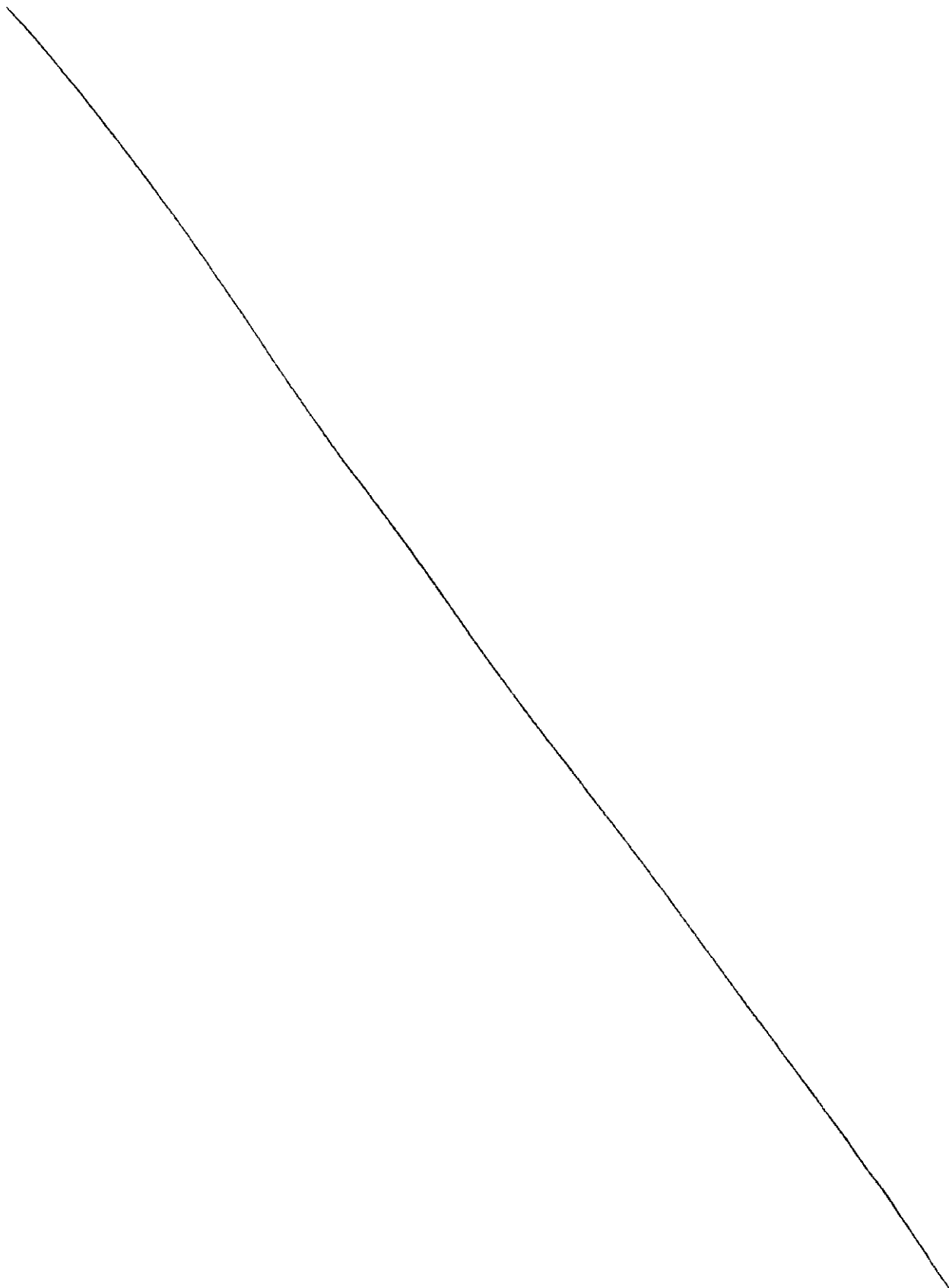
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

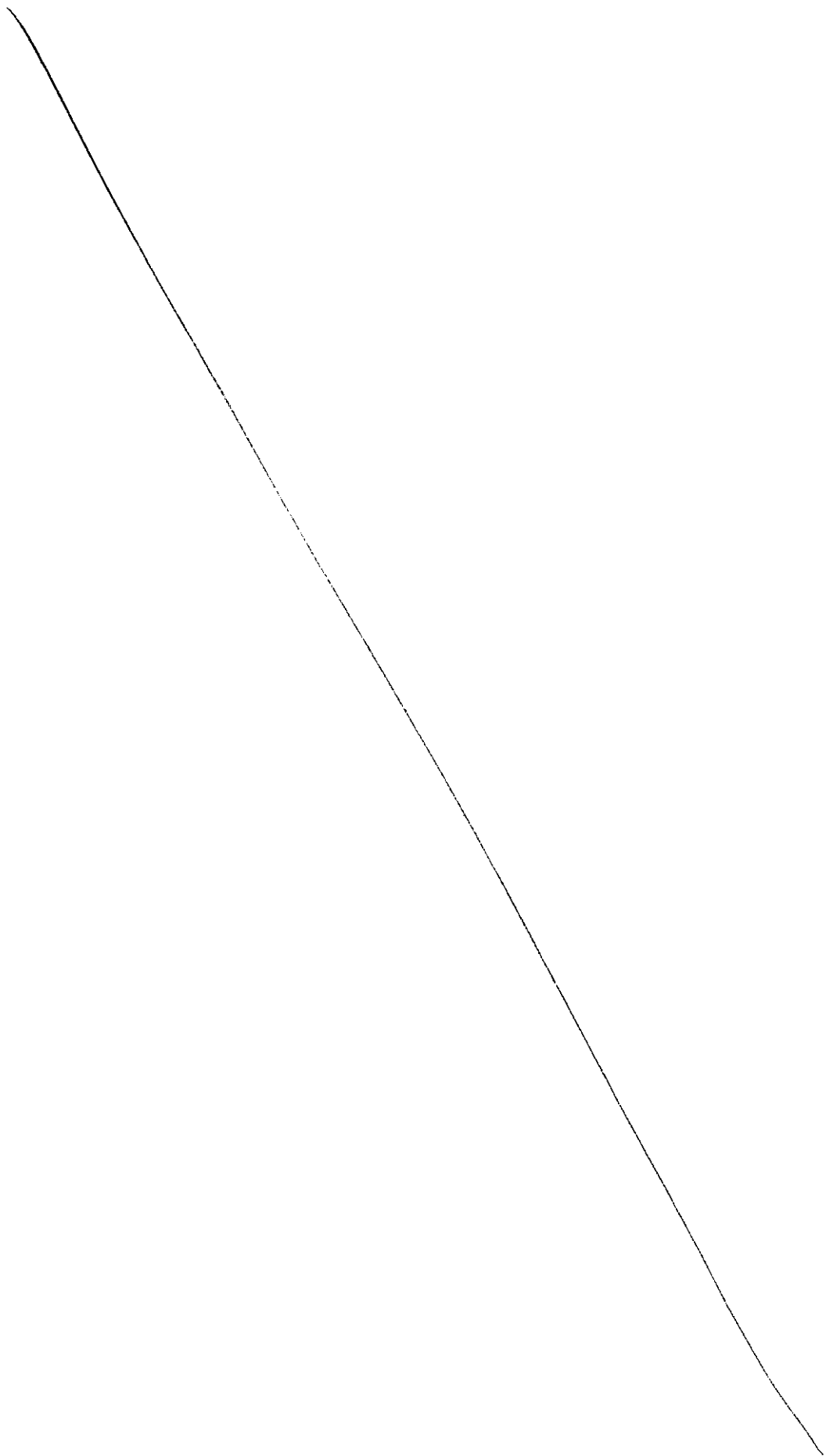
Trento, 3 SET. 2015



IL DIRETTORE

[Handwritten signature]





Adunanza chiusa ad ore 11:40 .

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Ugo Rossi

IL DIRIGENTE
f.to Giovanni Gardelli

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7.

Trento, 26.08.2015

IL SOSTITUTO DEL DIRIGENTE
f.to ANGIOLA TURELLA

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Trento, 3 SET. 2015



IL DIRETTORE

Elisa Garbari